



**OGGETTO : INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO BARETTA DEL 22/07/2013.**

**Tutto come da copione.**

**Il sottosegretario Baretta, con delega al personale, presentandosi, ha voluto ascoltare i rappresentanti dei lavoratori per conoscere i problemi principali attualmente sul tappeto.**

**Si è trattato, come era prevedibile, della solita” liturgia “ che ha visto tutti i colleghi sindacalisti fornire in qualche modo l’elenco delle problematiche presenti nel Ministero, dall’organizzazione del lavoro negli uffici ai tagli al personale ed alle risorse, che hanno fatto seguito alle recenti manovre finanziarie e soprattutto in conseguenza della famigerata “spending review”, fino ad arrivare ai tagli vergognosi del salario accessorio, ai problemi legati all’applicativo NoiPA, alla necessità di investire nella formazione di tutto il personale ecc...ecc....**

**Lamentele e segnalazioni queste tutte legittime e senz’altro fondate che hanno lanciato l’ennesimo grido di allarme alla parte politica e a quella pubblica, i cui esiti, e ci vorremmo sbagliare, appaiono ancora una volta scontati !**

**Abbiamo notato una insensibilità di fondo ai problemi veri che attanagliano il MEF, che colpiscono soprattutto la sua componente dirigenziale di seconda fascia, sempre più sfruttata e “messa da parte” a causa della sua “naturale vocazione” ad essere mortificata e vilipesa nonché a fare da ammortizzatore in questo momento di profonda crisi, anche sociale, che stiamo attraversando.**

**Come DIRSTAT abbiamo riaffermato i nostri principi di valorizzazione della funzione dirigenziale ed abbiamo detto che siamo ormai stanchi di sentire le solite parole e le solite dichiarazioni di intenti !**

**Occorre dare una sterzata vera al modo di interpretare e di richiedere anche il contributo che possiamo dare noi come rappresentanti della dirigenza, in questo momento, soprattutto di quella periferica.**

**I colleghi, in particolare quelli territoriali, sono stanchi di essere considerati dirigenti di “serie B” e prima di procedere a spalmare l’ultima riduzione del 20% della dotazione organica (ridotta a n.573), è necessario mettere mano ad una revisione approfondita e ponderata dei compiti e dei carichi di lavoro delle Ragionerie territoriali.**

**Siamo pronti al confronto, ma lo siamo da tempo!**

**A questo dovrà seguire finalmente una rimodulazione degli organici cui dovrà seguire, a sua volta, una effettiva ed equilibrata razionalizzazione degli uffici che potrebbe prevedere anche ulteriori accorpamenti.**

**No a tagli lineari e indiscriminati agli organici dei dirigenti territoriali senza un disegno di riordino delle RTS chiaro e condiviso.**

**La collega Donatella Zenobi ha poi posto l’accento sulla necessità di riordino anche delle Agenzie Fiscali che stanno vivendo anch’esse un momento critico dovuto ai recenti accorpamenti (Monopoli di Stato con l’Agenzia delle Dogane e dell’Agenzia del Territorio nell’Agenzia delle Entrate) e di valorizzazione delle professionalità, anche dirigenziali, che in esse operano con impegno per il recupero effettivo dell’evasione fiscale.**

**Attendiamo un segnale chiaro dalla Parte politica!!**

**Un caro saluto a tutti.**

**ROMA, 22/07/2013**

**La Segreteria Nazionale  
DIRSTAT ECONOMIA E FINANZE**